

Now Festival: il futuro è adesso a Cernobbio

Il 6, 7, 8 maggio Villa Erba apre le porte al primo evento interamente dedicato al futuro sostenibile. Oltre 40 gli eventi previsti



“Vivere meglio è bellissimo... Non un semplice slogan, ma uno stile di vita. A lanciarlo i promotori di “Now”, il primo festival del Futuro Sostenibile che avrà luogo a Cernobbio, nella splendida location di Villa Erba, dal 6 all'8 maggio. Una tre giorni in cui sarà possibile “immergersi” nel futuro. Un futuro già oggi ben vivo e presente, fatto di buone pratiche, esperienze, progetti, imprese, organizzazioni che stanno investendo persone e beni nel campo della sostenibilità. 43 eventi tra incontri, convegni, workshop, laboratori, concerti, spettacoli e la presenza di 140 espositori. Questi i numeri di una kermesse che si preannuncia vincente, perché guarda al domani partendo dall'oggi, da ora. “Now” nasce grazie all'impegno dell'associazione “L'isola che c'è” - che da oltre un decennio promuove a Villa Guardia la fiera del consumo critico -, insieme alla cooperativa Ecofficine e a numerose altre realtà associative, e in collaborazione con la Fondazione Cariplo. «Si tratta di un evento in cui ambiente, economia, società e cultura si integrano in vista di un futuro

sostenibile - spiega **Marco Servetini**, tra gli ideatori del progetto - Un luogo dove tutti sono chiamati a diventare protagonisti, dalle associazioni alle imprese, dal mondo imprenditoriale al mondo politico. Le imprese che abbiamo incontrato in questi mesi ci confermano che la sostenibilità non è qualcosa di velleitario ma di realmente tangibile e che, soprattutto, fa business. Il che significa opportunità di lavoro, nel segno di una qualità della vita migliore. In questo senso “Now” si propone anche come una vetrina economica. Non dimentichiamoci inoltre che la bellezza è uno degli aspetti della sostenibilità. Vivere bene è bellissimo».

«Il nostro è un territorio che alla vocazione manifatturiera deve saper abbinare anche diversi e nuovi modelli di sviluppo, nell'ottica di una migliore qualità della vita - le parole di **Maurizio Frangi**, presidente della Fondazione Volta e di Confind cooperative -. “Now” ben si incastra con il cammino che da tempo, su questo fronte, ha avviato la stessa Fondazione Volta».

«Con “Now” abbiamo sperimentato il valore della rete come presupposto essenziale per poter rendere migliore questo pianeta - spiega **Stefano**



UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE, A VILLA DEL GRUMIELLO

Martelli, presidente de “L'isola che c'è” - per combattere gli sprechi, per tutelare l'ambiente. Unire le forze, trovare comuni punti di incontro e la strada per costruire il futuro. Così abbiamo fatto, nel nostro piccolo, per costruire questo festival, coinvolgendo forze attive e portatrici di cambiamento, ma anche realtà ancorate al passato, allo scopo di creare occasioni di confronto e scambio. L'obiettivo che ci proponiamo non è quello di lanciare un evento che inizi e finisca in tre giorni, ma che favorisca e innesci processi e ragionamenti che si riproducano nella quotidianità. Ed ecco allora che tra un anno ci ritroveremo qui, con una nuova edizione, domandandoci che cosa saremo riusciti a realizzare nei 365 giorni che ci hanno separato dalla prima edizione».

Una kermesse ricca di eventi, si diceva. Impossibile una sintesi in questo spazio. Chi desiderasse scorrere il programma completo può visitare il sito www.nowfestival.it. «La formula prevede convegni, confronti e anche quelli che abbiamo chiamato “incontri sul ring” - le parole di **Marzia Loria**, di Ecofficine, che ha curato il programma insieme a **Francesco Vignarca**, coordinatore della Rete italiana per il disarmo -. Persone portatrici di culture a volte diverse a confronto per individuare, condividere e

definire “il problema” e magari identificare, pur nelle differenze, alcune soluzioni comuni. Anche questa è, a nostro avviso, una pratica sostenibile importante, lontana da approcci troppo ideologici». Si andrà dalla *Sharing Economy*, al rapporto tra *business e sostenibilità*, dal tema delle *eco scuole* a quello dell'*economia circolare*, e ancora: dalle *buone pratiche ambientali alla legalità*, dal *commercio equo e solidale*, alla *mobilità lenta*, al tema delle *migrazioni* e a molto altro ancora.

Il festival non sarà solo “diurno”. Svariate appuntamenti sono infatti anche in programma la sera. Iniziativa rivolte ad un pubblico giovane promosse da **Chiara Gismondi** di Luminanda e **Franco Passalacqua** di Wow Music Festival, con eventi musicali e la possibilità di vivere da vicino la magia del circo.

Il festival sarà un evento dedicato anche ai bambini e alla famiglie, con molti laboratori e momenti di animazione coordinati da **Micol dell'Oro**, presidente di Ecofficine.

Appuntamento dunque dal 6 all'8 maggio a Villa Erba per una tre giorni indimenticabile, da vivere ora, pensando al domani.
Costi: **enerdì 6 maggio**: ingresso gratuito, **sabato e domenica 7-8 maggio**: 6 euro (a partire dai 14 anni); under 14 anni e disabili: biglietto ridottissimo.